

COMUNE DI CAPO DI PONTE

Provincia di BRESCIA

RELAZIONE PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO

2013 - 2014 - 2015

L'approvazione del Bilancio di Previsione rappresenta l'appuntamento annuale con il quale ogni Amministrazione Comunale è chiamata a deliberare le strategie operative che caratterizzano l'operato dell'Ente.

Il valore programmatico del Bilancio di Previsione assume, oggi più che mai, assoluta rilevanza nell'ambito della vita amministrativa di un Comune, considerato il contingente contesto socio economico caratterizzato da una crisi a livello globale che si riflette pesantemente su ogni singola comunità locale, nonché le importanti innovazioni normative in materia di federalismo fiscale. Ecco quindi che la capacità gestionale delle amministrazioni comunali costituisce un aspetto fondamentale che, pur nell'ambito delle competenze attribuite alle stesse dalla normativa vigente, deve essere tesa a fornire il maggior sostegno possibile alle singole realtà locali, garantendo e potenziando in ogni caso quei servizi e quelle infrastrutture che rappresentano risposte imprescindibili ai bisogni dei cittadini, in particolare il settore del sociale e della scuola.

L'art 151 del D.Lgs. 267/2000 prevede che il bilancio di previsione dei Comuni sia deliberato entro il 31 dicembre di ogni anno. Il comma 381 dell'art. 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di stabilità) ha, per l'anno 2013, differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali, termine a sua volta prorogato al 30 settembre 2013 dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del D.L. 8 aprile 2013 n. 35.

Il Bilancio di Previsione 2013 è redatto ai sensi del D.Lgs 267/00 e su modelli conformi a quelli approvati con D.P.R. 194/96; esso ha quale unità elementare la risorsa, per l'entrata, e l'intervento per ciascun servizio per la spesa.

Conserva il carattere autorizzatorio e non comprende previsioni di cassa.

Evidenzia:

- i dati degli accertamenti e degli impegni dell'ultimo rendiconto approvato (2011);
- gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'anno in corso 2012;
- le previsioni per l'anno cui il Bilancio di riferisce (2013).

E' stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici nonché dello statuto dell'Ente e del Regolamento di contabilità.

E' stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità.

Va richiamato al riguardo il D.Lgs. 118/2011 che, dettando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili all'allegato 1 previsto dall'art. 3, comma 1, individua i nuovi principi contabili (18 in totale) cui ci si dovrà attenere quando si passerà al nuovo tipo di contabilità pubblica e di seguito elencati: annualità - unità - universalità - integrità - veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità - significatività e rilevanza - flessibilità - congruità - prudenza - coerenza - continuità e costanza - comparabilità e verificabilità - neutralità - pubblicità - equilibrio di bilancio - competenza finanziaria - competenza economica - prevalenza della sostanza sulla forma.

La struttura del Bilancio nelle spese prevede la ripartizioni per titoli, a cui segue quella per funzioni, servizi ed interventi, in relazione alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio.

La parte spesa è leggibile anche per programmi dei quali è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione revisionale e programmatica.

L'impostazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 è stata definita in scrupolosa coerenza con gli impegni e le priorità che l'Amministrazione Comunale si è assunta nel campo sociale, culturale e per la riqualificazione urbana.

Il raggiungimento degli obiettivi si inserisce in una situazione economico finanziaria del paese e degli enti locali molto complessa. La crisi finanziaria continua a pesare sulla e nella nostra vita e purtroppo sempre di più sulla finanza locale.

Il decreto n. 201/2011 “salva Italia” del governo Monti, ha definitivamente riorganizzato il tributo sui rifiuti con l'introduzione della TARES (Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi). Questo passaggio oltre ad essere una novità per il cittadino modifica sostanzialmente la struttura del tributo che prevede una sovratassa statale pari a 30 centesimi al mq. che i contribuenti verseranno con l'ultima rata della TARES a dicembre. Per quanto riguarda l'IMU dal 2013 passa per intero ai Comuni (ad eccezione di quanto prelevato come aliquota base per i fabbricati classificati in categoria D) a cui corrisponderanno minori trasferimenti di pari entità da parte dello Stato e dove i Comuni si troveranno a far convergere le potenziali maggiori entrate in un Fondo di Solidarietà Nazionale.

In questa situazione molto difficile che continua dal 2012, la scelta dell'Amministrazione è stata quella di contenere le spese nel limite delle possibilità e di adottare una manovra sulle entrate proprie mediante l'aumento dell'addizionale I.R.P.E.F. e delle aliquote IMU, pur essendo consapevole di chiedere alla cittadinanza ulteriori sacrifici per il mantenimento dei servizi essenziali.

Per quanto riguarda il Bilancio Pluriennale 2013/2015, gli stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa, è redatto per programmi, titoli, servizi e interventi ed indica per ciascuno l'ammontare:

- delle spese correnti di gestione: consolidata e di sviluppo;
- delle spese di investimento distinte per ciascuno degli anni 2012 – 2013 – 2014.

Le previsioni di entrata e di spesa del Bilancio Pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- degli indirizzi di governo;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- del programma degli investimenti e della ricaduta nel triennio in termini di oneri indotti sia finanziari che di manutenzione;
- degli impegni di spesa assunti a norma di legge;
- della manovra tributaria e tariffaria attuabile in rapporto alla normativa vigente.
- dalle norme sul rispetto del Patto di Stabilità Interno.

La Relazione Previsionale e Programmatica trova il suo fondamento normativo nell'art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 26. La relazione assume particolare rilevanza perchè il suo contenuto tecnico-descrittivo può rivelarsi altamente efficace, sia in funzione dei dati, non solo finanziari che può esporre, sia dello spazio che può riservare alle illustrazioni, alle comparazioni, alle motivazioni, non solo tecniche. Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel Bilancio annuale e Pluriennale, conformemente a quanto stabilito dalle leggi vigenti, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'Ente.

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011		2.517
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	2.517
	di cui maschi	n°	1.205
	femmine	n°	1.312
	nuclei familiari	n°	1.075
	comunità/convivenze	n°	5
1.1.3	Popolazione al 01/01/2011	n°	2.519
1.1.4	Nati nell'anno	n°	30
1.1.5	Deceduti nell'anno	n°	23
	saldo naturale	n°	7
1.1.6	Immigrati nell'anno	n°	74
1.1.7	Emigrati nell'anno	n°	83
	saldo migratorio	n° -	9
1.1.8	Popolazione al 31/12/2011	n°	2.517
	di cui		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)	n°	164
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n°	174
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	346
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)	n°	1.304
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n°	529
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2007	1,09%
		2008	1,24%
		2009	1,00%
		2010	1,00%
		2011	1,19%
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
		2007	0,89%
		2008	1,29%
		2009	1,04%
		2010	1,15%
		2011	0,91%
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti n°	2.850
		entro il	31/12/2016
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente: Livello di istruzione della popolazione residente: Non si dispone di notizie aggiornate circa il livello di istruzione della popolazione residente. Con discreta approssimazione si può stimare che il 30% della popolazione possieda il diploma della scuola elementare, il 32,5% possieda il diploma della scuola media inferiore, il 30% possieda il diploma di scuola media superiore, il 2,5% possieda il diploma di laurea, il 5% non possieda alcun titolo.		
1.1.18	Condizione socio-economica delle famiglie: Discreta.		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1	Superficie in Km ²	18,53		
1.2.2	RISORSE IDRICHE			
	* Laghi n°	0	* Fiumi e torrenti n°	1
1.2.3	STRADE			
	* Statali Km	0,03	* Provinciali Km	
	* Vicinali Km		* Comunali Km	0,23
			* Autostrade Km	
1.2.4	PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	P.G.T. approvato	si <input checked="" type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione del PGT: Deliberazione di C.C. n. 2 del 27/2/2012
	P.R.G. approvato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	
	Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
	Piano P.E.E.P.	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
	PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
	Industriali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
	Artigianali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
	Commerciali	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
	Altri strumenti	si <input type="checkbox"/>	no <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D.L.vo 77/95) SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>				

1.3- SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N.°	IN SERVIZIO NUMERO
D1	4	4			
C1	3	1			
B3	1	0			
B1	1	1			
A1	2	1			

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo n° 7

fuori ruolo n° 4

1.3.1.3 - SERVIZIO TECNICO				1.3.1.4 - SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D1	Istruttore direttivo	1	1	D1	Istruttore direttivo	1	1
C1	Istruttore Op. specializzato autista scuolabus	1	0	C1	Istruttore	1	0
B3		1	0				
B1	Operaio specializzato	1	1				
A1	Operaio qualificato	2	1				

1.3.1.5 - SERVIZIO POLIZIA LOCALE				1.3.1.6 - SERVIZI DEMOGRAFICI			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C5	Istruttore Vigile e Autista scuolabus	1	1	D4	Istruttore direttivo	1	1

1.3.1.7 - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D4	Istruttore Direttivo	1	1

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
1.3.3.1 - Consorzi	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3
1.3.3.2 - Aziende	n.° 2	n.° 2	n.° 2	n.° 2
1.3.3.3 - Istituzioni	n.°	n.°	n.°	n.°
1.3.3.4 - Società di capitali	n.° 3	n.° 3	n.° 3	n.° 3
1.3.3.5 - Concessioni	n.° 4	n.° 4	n.° 4	n.° 4

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i:

- 1) Consorzio della Castagna di Valle Camonica Soc. cooperativa
- 2) Consorzio Forestale e Minerario Valle Allione
- 3) Consorzio B.I.M. di Valle Camonica

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° totale) :

- 1) n. 14 Comuni, n. 1 Comunità Montana, n. 1 Consorzio B.I.M.
- 2) n. 6 Comuni
- 3) n. 48 Comuni

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda:

- 1) Azienda Speciale Consorzio Servizi Valle Camonica
- 2) Azienda Territoriale per i servizi alla persona (partecipazione indiretta) mediante l'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre della quale il Comune fa parte.

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i:

- 1) n. 44 Comuni, la Comunità Montana di Valle Camonica e il Consorzio B.I.M.
- 2) n. 42 Comuni

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI (continua)

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i:

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i:

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.:

- 1) Valle Camonica Servizi S.p.A.
- 2) Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. (partecipazione indiretta)
- 3) Integra S.r.l. (partecipazione indiretta)

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i:

- 1) n. 43 Comuni, la Comunità Montana di Valle Camonica, il Consorzio B.I.M. e Consorzio Servizi Valle Camonica
- 2) Capitale detenuto al 100% da Valle Camonica Servizi S.p.A.
- 3) Capitale detenuto al 51,59% dal Consorzio Servizi Valle Camonica e al 48,41% da Fen Energia S.p.A.

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione:

- Servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.
Servizio illuminazione votiva.

Servizio distribuzione gas metano.
Servizio di accertamento, liquidazione e riscossione I.C.I.

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi:

Il Servizio di accertamento e riscossione imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è gestito in concessione dalla Ditta A.I.P.A. di Sondrio con un canone annuo a favore del Comune di € 8.000,00.=.

Il servizio di illuminazione votiva cimiteriale è gestito in concessione dalla Società "La Votiva" la cui durata è di 13 anni a decorrere dal 01/01/2001 a fronte di un canone annuo di € 2.066,00.= oltre I.V.A. e aggiornamenti in base all'indice ISTAT

Il servizio di distribuzione gas metano è affidato in concessione ventennale alla Società controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica.

Il servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell' I.C.I. è affidato in concessione alla Società DUOMO G.P.A. di Milano.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n.º

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione):

n. 1 denominata "Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre"

1.3.3.7.1 - Altro (specificare):

Convenzione con i Comuni di Civate, Camuno, Berzo Inferiore, Esine, Ossimo per lo svolgimento del servizio di Segretario Comunale approvata con deliberazione di C.C. n. 27 del 29/11/2011

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è: <input type="checkbox"/> - in corso di definizione <input type="checkbox"/> - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del Patto territoriale:
Il Patto territoriale è: <input type="checkbox"/> - in corso di definizione <input type="checkbox"/> - già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata :
Indicare la data di sottoscrizione:



1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 - Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- . Riferimenti normativi: Art. 14 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267
- . Funzioni o servizi: Funzioni di Ufficiale d'Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale esercitate dal Sindaco quale Ufficiale di Governo
- . Trasferimenti di mezzi finanziari:
- . Unità di personale trasferito:

1.3.5.2 - Funzioni e servizi delegati dalla Regione

- . Riferimenti normativi: Art. 81 - L.R. n. 12/2005 - Legge 05/11/1971 n. 1086 - L.R. n. 1 del 05/01/2000
L.R. n. 01/2000 art. 3 comma 121 lettera b)
- . Funzioni o servizi: Commissione Paesaggio - Ricezione Denunce Cemento Armato - Classificazione delle strade comunali e vicinali
- . Trasferimenti di mezzi finanziari
- . Unità di personale trasferito

1.3.5.3 - Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio operano varie unità produttive così suddivise: Aziende agricole - Caccia - Pesca, industrie estrattive, trasformazione minerali, Industrie alimentari, tessile - abbigliamento, legno - mobili, imprese edili, Attività commerciali, Pubblici esercizi, Attività di trasporti e comunicazioni, Aziende di credito - Assicurazioni - Servizi alle Imprese. Nel Comune di Capo di Ponte hanno sede: l'Istituto Scolastico Comprensivo, la Fondazione RSA "F.lli Bona", la Stazione dei Carabinieri ed il Corpo Forestale dello Stato.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
° Tributarie	675.257,10	1.290.794,18	1.317.600,90	1.487.452,00	1.461.106,00	1.406.106,00	12,89%
° Contributi e trasferimenti correnti	684.994,45	72.074,75	66.576,74	60.043,00	47.171,00	38.396,00	-9,81%
° Extratributarie	325.590,88	342.685,69	390.808,23	395.237,00	414.428,00	438.035,00	1,13%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.685.842,43	1.705.554,62	1.774.985,87	1.942.732,00	1.922.705,00	1.882.537,00	9,45%
° Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	36.012,92	29.575,09	-	-	-	-	
° Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	5.494,00	19.008,09	45.833,78	-			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	1.727.349,35	1.754.137,80	1.820.819,65	1.942.732,00	1.922.705,00	1.882.537,00	6,70%
° Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	396.072,23	245.619,65	121.994,73	630.020,00	45.000,00	30.000,00	416,43%
° Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	38.501,98	11.349,63	50.270,33	111.960,00	101.500,00	98.500,00	122,72%
° Accensione mutui passivi	408.346,51	175.821,86	-	-	-	-	0,00%
° Altre accensioni prestiti	-	-	-	-	-	-	0,00%
° Avanzo di amministrazione applicato per:	-	-	-	-			
- fondo ammortamento	-	-	-	-			
- finanziamento investimenti	49.562,00	48.729,80	32.882,99	55.280,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	892.482,72	481.520,94	205.148,05	797.260,00	146.500,00	128.500,00	288,63%
° Riscossione di crediti	-	-	-	-	-	-	0,00%
° Anticipazioni di cassa	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	2.619.832,07	2.235.658,74	2.025.967,70	2.739.992,00	2.069.205,00	2.011.037,00	35,24%

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	403.439,10	403.439,10	452.032,28	725.064,00	711.264,00	656.264,00	60,40%
Tasse	271.818,00	271.818,00	279.467,25	315.148,00	302.602,00	302.602,00	12,77%
Tributi speciali ed altre entrate proprie	-	-	586.101,37	447.240,00	447.240,00	447.240,00	-23,69%
TOTALE	675.257,10	675.257,10	1.317.600,90	1.487.452,00	1.461.106,00	1.406.106,00	12,89%

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE E NON RESIDENZIALE	
	IMU - Esercizio precedente	IMU - Esercizio bilancio previsione annuale	IMU - Esercizio in corso	IMU - Esercizio bilancio previsione annuale
Abitazione principale	4 per mille	4 per mille	24.426,36	24.426,36
Altri fabbricati	8,6 per mille	1,06 per mille	260.323,63	376.637,64
Fabbricati produttivi	8,6 per mille	1,06 per mille		
Altro	8,6 per mille	1,06 per mille		
TOTALE			284.749,99	401.064,00

Come già visto con il Bilancio 2012 le entrate relative al Titolo I° del Bilancio di Previsione 2013 presentano differenze sostanziali rispetto all'anno 2011. Nel corso dell'anno 2011 sono stati emanati dal Governo vari provvedimenti di natura tributaria che hanno comportato l'eliminazione di alcuni stanziamenti di bilancio e l'assorbimento o la loro sostituzione con altre tipologie di entrate. Già con la predisposizione del Bilancio 2011 si era provveduto all'eliminazione di alcune voci che componevano i trasferimenti statali istituendo due soli fondi: la Compartecipazione IVA dello Stato ed il Fondo sperimentale di riequilibrio. Con il Bilancio 2012 si erano apportate ulteriori modifiche, era stata eliminata la Compartecipazione IVA dello Stato mantenendo l'entrata del Fondo sperimentale di riequilibrio che assorbiva la Compartecipazione IVA e l'addizionale sul consumo di energia elettrica, ma veniva ridotta dell'importo relativo al maggior introito IMU spettante al Comune rispetto all'ICI riscossa nell'anno 2010, esclusa l'abitazione principale, del taglio aggiuntivo ai trasferimenti previsto dall'art. 28 del D.L. 06/12/2011 n. 201 e del taglio relativo alla spending review. Per il Bilancio 2013 è stata eliminata l'entrata del Fondo Sperimentale di Riequilibrio ed è stata istituita la risorsa **Fondo di Solidarietà Comunale**.

<p>Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.</p> <p>2.2.1.3 - accertarli.</p> <p>IMPOSTA COMUNALE PROPRIA: L'I.M.U. è stata istituita dal D.L. n. 201/2011 convertito con la Legge 22/12/2011 n. 204 . La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato dal valore catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli (in Valle Camonica gli stessi non sono soggetti all'IMU trattandosi di area montana). Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei terreni agricoli rivalutati del 5% ai sensi dell'art. 3, comma 48, della Legge 662/1996, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti). Per l'anno 2013 la previsione di entrata dell'IMU è stata stimata sulla base dei versamenti dell'anno 2012 , deducendo la quota di imposta riservata allo Stato derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D calcolata ad aliquota standard dello 0,76% e sommando l'aumento dello 0,30%, con esclusione dell'abitazione principale, che il Consiglio andrà a deliberare.</p> <p>TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES): i cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte occupate o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti. Sono iscritti nella banca dati dell'ufficio tributi unico sulla base delle denunce presentate dai contribuenti ai fini della TARSU di cui al D.Lgs. n. 507/1993.</p> <p>ADDIZIONALE I.R.P.E.F: Le previsioni pluriennali sono state stimate in funzione dell'ammontare del reddito imponibile ai fini IRPEF relativo all'anno d'imposta 2011, disponibile sul sito del Minsitero, moltiplicato per l'aliquota dello 0,80% che il Consiglio andrà a deliberare.</p> <p>FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Con l'art. 1, comma 380, lettera b) della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'I.M.U. di spettanza dei Comuni. Per l'anno 2013 l'ammontare iniziale, a livello nazionale, del fondo è pari a 4.717,9 milioni di euro aumentati di 890,5 milioni di euro. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Contemporaneamente sono stati soppressi il Fondo Sperimentale di Riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011 e la riserva allo Stato dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011. Pertanto in attesa dell'emanando Dpcm di definizione dei criteri di riparto, e considerato che comunque il Dpcm dovrà tenere conto dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'apposita clausola di salvaguardia (art.1, comma 380, lett. d), punto 7 della Legge n. 228/2012), il Fondo di Solidarietà Comunale è stato quantificato in misura pari al Fondo sperimentale di Riequilibrio 2012 decurtato della riduzione di cui all'art. 16, comma 6, del D.L. n. 95/2012 (spending review) nella misura definita dalla legge, proporzionata alla riduzione già subita nell'anno 2012 e dal presunto maggiore introito derivante dall'entrata del 100% dell'IMU sugli altri fabbricati rispetto al 100% dell'IMU sui fabbricati di categoria D riservata dal 2013 allo Stato nella misura dell'aliquota base dello 0,76%. Per gli anni 2014 e 2015 lo stanziamento è il medesimo dell'anno 2013 considerata la situazione di incertezza in merito ai criteri di riparto del fondo da parte del Ministero.</p>
<p>2.2.1.4 - Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni</p> <p>A norma dell'art. 1, comma 380. lettere f) e g) della Legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, mentre è riservata ai Comuni la quota di gettito derivante dall'aumento sino a 0.3 punti percentuali dell'aliquota base dello 0,76%. Pertanto la quota di gettito IMU derivante dai fabbricati produttivi è ridotta rispetto al 2012. La percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni principali è del 12,41%</p>
<p>2.2.1.5 - Illustrazione aliquote applicate e dimostrazione di congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili</p> <p>IMU: per l'intero triennio è prevista l'applicazione delle seguenti aliquote: 0,4% per le unità destinate ad abitazione principale, 0,2% per i fabbricati rurali ad uso strumentale e 1,06% per tutti gli altri fabbricati e le aree fabbricabili.</p> <p>TARES: Le tariffe saranno definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Le tariffe sono comunque previste in misura sufficiente a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio al netto del trasferimento statale forfettario riconosciuto per le scuole pubbliche.</p> <p>ADDIZIONALE I.R.P.E.F: per l'intero triennio è prevista l'aliquota dello 0,8%.</p>
<p>2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.</p> <p>Il responsabile del programma connesso al servizio tributario è il Responsabile del servizio finanziario Damiola Mara. L'emissione del ruolo T.A.R.E.S. e del ruolo acquedotto è gestita dall'ufficio tributi unico dell'Unione dei Comuni della Media Valle Camonica Civiltà delle Pietre dove il responsabile del servizio è il Segretario Comunale Dott.ssa Fabris Edi, responsabile anche dell'I.M.U. L'attività di controllo ICI è affidata alla Società Duomo GPA Srl di Milano iscritta ad apposito Albo ai sensi del D.Lgs. 446/97</p>
<p>2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli.</p>

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	653.716,45	41.023,75	45.676,74	46.296,00	45.271,00	25.896,00	1,36%
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	15.587,00	-	747,00	-	-	747,00%
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	12.000,00	-	-	-	-	-	0,00%
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	-	-	-	-	-	-	0,00%
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	9.278,00	15.464,00	20.900,00	15.500,00	4.400,00	15.000,00	-25,84%
TOTALE	684.994,45	72.074,75	66.576,74	62.543,00	49.671,00	40.896,00	-6,06%

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali sono stati soppressi e sostituiti con entrate di natura tributaria, come rilevato nella pagina precedente. Rimangono solo poche somme di entrate residuali non fiscalizzate pari ad € 5.623,00.= ed il contributo sulle rate di ammortamento dei mutui assunti negli anni 1980, 1994 e 1995 ancora in essere, per un totale complessivo di € 40.673,00.= .

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il trasferimento regionale per l'attuazione del diritto allo studio è stato soppresso .

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi dei servizi pubblici	105.872,14	98.523,46	97.016,60	94.170,00	95.423,00	111.330,00	-2,93%
Proventi dei beni dell'Ente	134.770,27	121.367,33	123.927,49	115.150,00	130.300,00	131.800,00	-7,08%
Interessi su anticipazioni e crediti	7.135,57	12.745,11	30.550,55	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-90,18%
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	9.979,99	-	-	4.158,00	6.000,00	8.000,00	4158,00%
Proventi diversi	67.832,91	109.749,79	139.313,59	176.259,00	177.205,00	181.405,00	26,52%
TOTALE	325.590,88	342.385,69	390.808,23	392.737,00	411.928,00	435.535,00	0,49%

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Nel presente titolo troviamo in particolare le risorse derivanti da: proventi del servizio di trasporto scolastico e urbano, proventi dei servizi sociali, diritti di segreteria relativi al servizio anagrafe ed al servizio tecnico, diritti di rogito, Canone o.s.a.p., proventi dei servizi cimiteriali.

Altre entrate rilevanti previste nel Titolo III sono i proventi del servizio acquedotto, del servizio fognatura, i diritti di escavazione, il contributo del Tesoriere per attività sociali-educative-culturali-turistiche e sportive ed il contributo del GSE per gli impianti fotovoltaici.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Il Comune non dispone di molti beni in grado di generare entrate. I proventi relativi ai beni dell'Ente si riferiscono alle affittanze di alloggi comunali, dei terreni e dei fabbricati ad uso abitativo (mini alloggi), della caserma dei carabinieri oltre ai sovraccanoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua per la produzione di forza motrice.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli.

Il tasso di copertura dei costi del servizio a domanda individuale - trasporto scolastico e impianti sportivi - risulta pari al 16,14%.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	24.417,80	76.363,58	75.416,00	25.300,00	35.000,00	30.000,00	-66,45%
Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.908,93	10.314,34	10.314,34	500.000,00	-	-	4747,62%
Trasferimenti di capitale dalla Regione	236.361,26	151.255,79	451.255,82	104.720,00	-	-	-76,79%
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	134.916,67	870,28	60.870,28	-	10.000,00	-	-100,00%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	74.514,90	58.054,72	87.397,64	111.960,00	101.500,00	98.500,00	28,10%
TOTALE	493.119,56	296.858,71	685.254,08	741.980,00	146.500,00	128.500,00	8,28%

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le entrate del Titolo IV del Bilancio di previsione per il triennio 2013/2015 sono destinate a finanziare le opere pubbliche di cui all'allegato prospetto. E' stato soppresso il fondo ordinario investimenti che poteva essere destinato anche per il finanziamento delle quote di capitale dei mutui.

2.2.4.3 - Altre considerazioni e illustrazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Contributo per il rilascio del permesso di costruire

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi concessioni edilizie e condono edilizio	74.514,90	40.924,72	50.270,33	111.960,00	101.500,00	98.500,00	122,72%
Proventi da sanzioni ambientali	-	-	-	-	-	-	0,00%
Proventi da monetizzazioni	-	8.530,00	1.347,48	-	-	-	-100,00%
TOTALE	74.514,90	49.454,72	51.617,81	111.960,00	101.500,00	98.500,00	116,90%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

La previsione iscritta è effettuata sulla base dell'attuale situazione edificatoria comunale, dopo l'approvazione del P.G.T. L'Amministrazione favorirà le opere di urbanizzazione a scomputo nel rispetto della normativa di riferimento, solo nell'ambito dei piani attuativi.

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Per il triennio 2013/2015 non è previsto l'utilizzo degli introiti delle concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti. Nella predisposizione del bilancio triennale sono stati rispettati i vincoli di destinazione previsti dalla normativa regionale mediante lo stanziamento di una quota dell'8% dei proventi per oneri di urbanizzazione secondaria da destinare agli interventi per il culto (L.R. 11/03/2005 n. 12 art. 73). E' stata inoltre stanziata la quota pari al 10% degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria da destinare all'eliminazione delle barriere architettoniche.

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Finanziamenti a breve termine	-	-	-		-	-	0,00%
Assunzioni di mutui e prestiti	408.346,51	175.821,86	-	-	-	-	0,00%
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE	408.346,51	175.821,86	-	-	-	-	0,00%

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo dell'utilizzo di risparmio pubblico o privato.

La Legge di stabilità 2012 (art. 8, comma 1, Legge n. 183/2011) ha modificato le regole per il ricorso all'indebitamento restringendo drasticamente il limite previsto dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 riferito al rapporto fra l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti o emessi e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e l'importo delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente. Il limite dal 1° gennaio 2012 diventa: per l'anno 2012 l' 8%, per l'anno 2013 il 6% e a decorrere dall'anno 2014 il 4%. A seguito di queste nuove disposizioni legislative di contenimento della spesa pubblica, non è possibile per il Comune assumere nuovi mutui, pertanto nessuno stanziamento è stato previsto nel Bilancio di Previsione per il triennio.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità del tasso dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli.

2.2.7 - Riscossione di crediti a Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (rendiconto) 2012	Previsione del bilancio annuale 2013	1° Anno successivo 2014	2° Anno successivo 2015	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	-	-	-	-	-	-	0,00%
Anticipazioni di cassa	-	-	-	426.314,00	426.314,00	426.314,00	426314,00%
TOTALE	-	-	-	426.314,00	426.314,00	426.314,00	426314,00%

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Nel Bilancio di Previsione 2013 è stato iscritto uno stanziamento di € 426.314,00 per anticipazione di tesoreria nel rispetto del limite dei 3/12 delle entrate correnti accertate nell'anno 2011. Lo stesso limite è stato posto nella programmazione pluriennale.

Nel 2012 non è stato necessario attivare l'anticipazione di tesoreria, grazie all'autofinanziamento mediante risorse proprie.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

ANALISI DELLE SPESE

Le **spese correnti** per gli anni 2013/2015 sono state stanziare tenendo conto di quanto effettivamente impegnato nell'esercizio 2012, riducendo alcuni stanziamenti in seguito alla diminuzione delle risorse di entrata disponibili ed in funzione dei vincoli del patto di stabilità. Sono relative soprattutto agli appalti annuali di forniture e servizi per la gestione ordinaria dell'Ente, per la manutenzione delle strade, dell'acquedotto e fognatura e del patrimonio comunale in genere, alle spese del personale, agli interessi di ammortamento dei mutui ed alla spesa sociale. Gli stanziamenti per i servizi socio assistenziali sono stati calcolati tenendo conto della quota del fondo di solidarietà e del costo dei servizi sociali gestiti dall'Azienda dei servizi alla persona da trasferire all'Unione dei Comuni della Media Valle Canonica Civiltà delle Pietre, di cui il Comune di Capo di Ponte fa parte e ad una maggiore spesa per interventi assistenziali a carico dell'Ente.

Per quanto riguarda le **spese di personale** viene rispettato quanto prescritto dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 che prevede che gli enti soggetti al patto di stabilità debbono assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. In base a quanto prescritto dalla normativa vigente la spesa del personale non è superiore a quella sostenuta nel corso dell'anno 2012.

L'Amministrazione intende portare a compimento gli obiettivi del programma amministrativo con particolare riferimento alla realizzazione di alcune opere pubbliche, inoltre sul versante dei servizi alla persona è obiettivo costante della stessa continuare l'erogazione dei servizi in essere contenendo la spesa e migliorandone la qualità e l'efficacia.

Per le **spese in conto capitale** si sono tenute in considerazione le fonti di finanziamento attivabili e gli indirizzi programmatici. Nell'allegato elenco sono indicati gli interventi che si intendono realizzare con la dimostrazione della relativa copertura finanziaria.

Patto di stabilità - Il D.L. n. 138/2011 (art. 16, comma 31), convertito nella Legge n. 148/2011, ha esteso a decorrere dal 2013 la platea dei soggetti obbligati al rispetto del Patto di Stabilità Interno ai Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. La Legge 24/12/2012 n. 228 (legge di stabilità 2013) disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013/2015 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge 12/11/2011 n. 183. Tale obbligo si traduce nella riduzione degli impegni finanziari assunti dai singoli comuni sia in termini di spesa corrente che in conto capitale e nella limitazione dei pagamenti in conto capitale. Tutto ciò significa che pur avendo a disposizione risorse per finanziare le opere pubbliche non sarà possibile procedere al pagamento in termini di cassa delle stesse se non nei limiti imposti dalla normativa e le spese correnti necessarie per l'ordinaria gestione dell'Ente non potranno essere superiori alla media percentuale del triennio 2007-2009 per ciascun comune. Il mancato rispetto del Patto di Stabilità prevede pesanti sanzioni che scattano l'anno successivo allo sfioramento e che di seguito sono elencate:

- 1) riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- 2) limite agli impegni per spese correnti che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- 3) divieto di ricorrere all'indebitamento;
- 4) divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- 5) riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza rispetto all'importo risultante al 30 giugno 2010;

Dall'anno 2013 anche il Comune di Capo di Ponte è soggetto al patto di stabilità con l'obbligo di rispettare un obiettivo programmatico di competenza mista di € 213 mila per l'anno 2013 e di € 258 mila per gli anni 2014 e 2015. Si dovranno pertanto mettere in atto tutti i provvedimenti necessari affinché la gestione finanziaria relativa agli anni 2013-2014-2015 venga programmata in modo tale da consentire il rispetto di quanto evidenziato in precedenza.

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

I programmi impostati si articolano in funzione della struttura organizzativa dell'Ente secondo logiche improntate a criteri di trasparenza, efficacia ed efficienza dell'attività amministrativa e gestionale.

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

Gli obiettivi dell'Ente, attraverso l'operato della Giunta e del Responsabile dei servizi, sono essenzialmente volti a mantenere i servizi attivati ed a sviluppare alcune opere e programmi che possono avere risvolti sullo sviluppo sociale, economico e culturale della comunità.

Nelle pagine seguenti vengono riportati in dettaglio i programmi dell'Ente.

L'assegnazione degli obiettivi e l'attribuzione delle risorse ai Responsabili di servizio, saranno evidenziate nella successiva stesura del Piano delle Risorse e degli Obiettivi - P.R.O.

Per gli investimenti si rinvia al programma delle opere pubbliche la cui attuazione è demandata al Responsabile del servizio tecnico e, limitatamente agli aspetti finanziari, al Responsabile del servizio finanziario.

ELENCO DEI PROGRAMMI

PROGRAMMA 1 Gestione delle risorse economico-finanziarie

Responsabile: Damiola Mara

PROGRAMMA 2 Miglioramento della qualità dei servizi istituzionali del Comune

Responsabile: Scelli Paolo

PROGRAMMA 3 Promozione dei servizi alla persona e alle imprese nel territorio

Responsabile: Scelli Paolo

PROGRAMMA 4 Promozione, sviluppo e tutela del territorio e dell'ambiente

Responsabile: Benaglio Guerino Antonio

DETTAGLIO TITOLO II, PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2013 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Elenco descrittivo dei lavori	Uscite 2013	OO.UU.	Contributo Ministero	Contributo Regione	Alienazioni	Alienazioni e tombe di famiglia	Avanzo	intervento
Realizzazione aquedotto rurale e sistemazione strade di montagna	160.000,00			104.720,00			55.280,00	2.09.04.01
Opere di messa in sicurezza Via Rive	500.000,00		500.000,00					2.08.01.01
Sistemazione strada intercomunale Bait del Mella - Vericolo - Garzeto	15.000,00	15.000,00						2.08.01.01
Miglioramento forestale in loc. Costagrande	10.000,00	10.000,00						2.09.06.01
Comparsazione al progetto di produzione del Database topografico sovracomunale trasferimento all'Unione	3.787,00				3.787,00			2.09.01.07
Manutenzione straordinaria immobile scuola media trasferimento all'Unione	5.000,00	5.000,00						2.04.03.07
Dissuasori stradali trasferimento all'Unione	1.513,00				1.513,00			2.08.01.07
Manutenzione straordinaria immobili comunali	25.000,00	25.000,00						2.01.05.01
Nuova illuminazione Via Convento e fronte sc. Elementare	9.460,00	9.460,00						2.08.02.01
Arredo urbano	6.000,00	6.000,00						2.09.01.05
Realizzazione nuovi colombari di famiglia	20.000,00					20.000,00		2.10.05.01
Arredi uffici e sala consigliare	2.000,00	2.000,00						2.01.08.05
Manutenzione straordinaria acquedotto	5.000,00	5.000,00						2.09.04.01
Manutenzione straordinaria strade di montagna	10.000,00	10.000,00						2.08.01.01
Asfaltatura strade	3.000,00	3.000,00						2.08.01.01
Riqualificazione area di interscambio ferro/gomma e realizzazione di un sottopasso ciclopedonale	20.000,00	20.000,00						2.08.01.01
Accantonamento 10% oneri di urbanizzazione per opere di abbattimento delle barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00						2.08.01.01
Interventi edifici di culto 8% oneri di urbanizzazione secondaria	500,00	500,00						2.01.08.07
TOTALE	797.260,00	111.960,00	500.000,00	104.720,00	5.300,00	20.000,00	55.280,00	797.260,00

Dettaglio utilizzo degli oneri di urbanizzazione

Per Opere Pubbliche	111.960,00
Per parte corrente	-
Totale	111.960,00

DETTAGLIO TITOLO II, PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2014 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Elenco descrittivo dei lavori	Uscite 2014	OO.UU.	Alienazioni	Contributi Provincia	intervento
Completamento sede anziani Capo di Ponte	15.000,00	15.000,00			2.01.05.01
Ampliamento illuminazione pubblica	2.000,00	2.000,00			2.08.02.01
Allargamento Via Convento	35.000,00		35.000,00		2.08.01.01
Asfaltatura strade	5.000,00	5.000,00			2.08.01.01
Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	20.000,00	20.000,00			2.09.04.01
Ampliamento cimitero Capo di Ponte	35.000,00	35.000,00			2.10.05.01
Segnaletica stradale	3.000,00	3.000,00			2.08.01.01
Manutenzione strade di montagna	20.000,00	10.000,00		10.000,00	2.08.01.01
Manutenzioni straordinarie immobili comunali	10.000,00	10.000,00			2.01.05.01
Accantonamento 10% oneri di urbanizzazione per opere di abbattimento delle barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00			2.08.01.01
Interventi edifici di culto 8% oneri di urbanizzazione secondaria	500,00	500,00			2.01.08.07
TOTALE	146.500,00	101.500,00	35.000,00	10.000,00	146.500,00

Dettaglio utilizzo degli oneri di urbanizzazione

Per Opere Pubbliche	101.500,00
Per parte corrente	
Totale	101.500,00

DETTAGLIO TITOLO II, PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2015 E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Elenco descrittivo dei lavori	Uscite 2015	OO.UU.	Alienazioni	intervento
Sistemazione cimitero Pescara	30.000,00	30.000,00		2.10.05.01
Realizzazione area protetta Clegna	15.000,00	15.000,00		2.09.06.01
Realizzazione posti auto Pescara	20.000,00		20.000,00	2.01.05.01
Ampliamento illuminazione pubblica	2.000,00	2.000,00		2.08.02.01
Asfaltatura strade	20.000,00	20.000,00		2.08.01.01
Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	10.000,00	10.000,00		2.09.04.01
Manutenzione strade di montagna	10.000,00		10.000,00	2.08.01.01
Manutenzioni straordinarie immobili comunali	20.000,00	20.000,00		2.01.05.01
Accantonamento 10% oneri di urbanizzazione per opere di abbattimento delle barriere architettoniche	1.000,00	1.000,00		2.08.01.01
Interventi edifici di culto 8% oneri di urbanizzazione secondaria	500,00	500,00		2.01.08.07
TOTALE	128.500,00	98.500,00	30.000,00	128.500,00

Dettaglio utilizzo degli oneri di urbanizzazione

Per Opere Pubbliche	98.500,00
Per parte corrente	-
Totale	98.500,00

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma	Anno 2013				Anno 2014				Anno 2015			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo			Consolidate	Di sviluppo		
1	1.200.240,00			1.200.240,00	1.170.945,00			1.170.945,00	1.188.618,00			1.188.618,00
2	126.311,00			126.311,00	126.213,00			126.213,00	123.911,00			123.911,00
3	323.400,00			323.400,00	337.462,00			337.462,00	295.303,00			295.303,00
4	719.095,00		797.260,00	1.516.355,00	714.399,00		146.500,00	860.899,00	701.019,00		128.500,00	829.519,00
5												
Totale	2.369.046,00	-	797.260,00	3.166.306,00	2.349.019,00	-	146.500,00	2.495.519,00	2.308.851,00	-	128.500,00	2.437.351,00

3.4 - PROGRAMMA N° 1

RESPONSABILE

Damiola Mara

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma si articola nelle funzioni di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione di tutta l'attività economico-finanziaria dell'Ente nonché la gestione delle retribuzioni, dei contributi e adempimenti connessi del personale dipendente nel rispetto dei tempi stabiliti per legge. L'attività propria del programma è quella di garantire ai servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria, di verifica costante nel corso dell'esercizio e di rendiconto di tutti gli aspetti economico-patrimoniali. Il susseguirsi di modifiche normative richiede costante verifica ed una realistica programmazione dell'attività dell'Ente rivolta prioritariamente alla ottimizzazione delle risorse esistenti. Ogni scelta riguardante gli assetti gestionali e organizzativi dei servizi offerti dall'Ente e ogni scelta di investimento e di correlato finanziamento va valutata con la massima attenzione, anche in relazione ai riflessi sugli equilibri economici finanziari della gestione, attuale e prospettica dell'Ente.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

La scelta principale del servizio finanziario è di procedere nella predisposizione di tutti gli atti contabili con tempestività e con la finalità di una maggiore efficienza ed efficacia nell'azione amministrativa, alla verifica sulla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo di regolarità contabile sulle deliberazioni del Consiglio, della Giunta e sulle determinazioni dei responsabili, alla verifica dei vincoli di finanza pubblica, a garantire la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli Organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Il programma delle opere pubbliche e spese in c/ capitale comporta per il servizio finanziario la verifica costante delle entrate destinate al finanziamento delle spese di investimento. Dal 2013 dovrà essere particolarmente monitorato l'andamento delle spese di investimento sulla base dei vincoli posti dal Patto di Stabilità Interno.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Collaborazione con gli Organi politici e amministrativi e attuazione del controllo di gestione dal punto di vista finanziario, ai sensi del regolamento di contabilità, grazie al quale si rende possibile dotare l'Ente di meccanismi auto-correctivi in funzione degli obiettivi di gestione. Efficienza nella programmazione finanziaria ed economica attraverso la puntuale predisposizione degli atti contabili previa verifica della veridicità e dell'esattezza dei dati. Gestione dell'attività finanziaria e fiscale dell'Ente con puntuale rispetto delle scadenze degli adempimenti. Costante monitoraggio delle entrate finali e delle spese finali per il rispetto del patto di stabilità. Collaborazione con il Revisore dei Conti e assistenza allo stesso nel controllo e nella stesura degli atti dovuti. Tenuta rapporti con la Tesoreria comunale. Aggiornamento dell'inventario comunale dei beni finalizzato alla redazione del Conto del Patrimonio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

All'attuazione del programma è preposta una dipendente Istruttore Direttivo - cat. DI

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione dell'ufficio ragioneria. Sono a disposizione tutte le risorse finanziarie comprese nel titolo I° della spesa corrente e nel titolo III° della spesa. Va sottolineato, per avere una esatta percezione dei dati di bilancio, che in questo programma trovano allocazione la quota capitale per il rimborso dei prestiti, la quota interessi per il rimborso dei prestiti, il canone leasing per gli impianti fotovoltaici, gli interventi di spesa relativi al personale dipendente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma N. 1

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	46.296,00	45.271,00	25.896,00	
Regione	-	-	-	
Provincia	-	-	-	
Unione Europea	-	-	-	
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di Previdenza	-	-	-	
Altri indebitamenti (1)	426.314,00	426.314,00	426.314,00	
Altre entrate	-	-	-	
TOTALE (A)	472.610,00	471.585,00	452.210,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	-	-	-	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Imposta Municipale Propria (IMU)	201.064,00	201.064,00	201.064,00	
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)	46.558,00	10.000,00	30.000,00	
Fondo di solidarietà comunale	200.389,00	219.381,00	254.429,00	
Addizionale provinciale su tassa rifiuti	26.956,00	14.410,00	14.410,00	
Addizionale IRPEF (Art. 1 D.lgs. 360/98)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
I.C.I. anni precedenti	50.000,00	50.000,00	30.000,00	
Utili netti da partecipazione in società	4.158,00	6.000,00	8.000,00	
Contributo del gestore dei servizi elettrici conto energia	49.000,00	49.000,00	49.000,00	
Interessi attivi su giacenze e crediti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Rimborso spesa del personale in comando presso altri enti	66.505,00	66.505,00	66.505,00	
TOTALE (C)	727.630,00	699.360,00	736.408,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.200.240,00	1.170.945,00	1.188.618,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 1

IMPIEGHI

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015										
Spesa Corrente					Spesa per investimento					Spesa Corrente					Spesa per investimento					Spesa Corrente					Spesa per investimento					
Consolidata		Di sviluppo			Totale (a+b+c)			V.% sul totale spese finali tit. I e II		Consolidata		Di sviluppo			Totale (a+b+c)			V.% sul totale spese finali tit. I e II		Consolidata		Di sviluppo			Totale (a+b+c)			V.% sul totale spese finali tit. I e II		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	
1.200.240,00	100,0	-	-	-	-	1.200.240,00	13,23	-	-	-	-	1.170.945,00	100,0	-	-	-	12,03	1.188.618,00	100,0	-	-	-	1.188.618,00	100,0	-	-	-	-	1.188.618,00	23,26

3.4 - PROGRAMMA N° 2

RESPONSABILE

Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende i Servizi Segreteria e Protocollo.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

L'area funzionale corrispondente al programma è stata configurata essenzialmente come area di staff a beneficio degli altri servizi operativi, al fine di assicurare il regolare funzionamento dell'attività amministrativa, garantire adeguata assistenza organizzativa agli organi politici e mantenere il servizio di segreteria efficiente ed aggiornato alle novità normative.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assistenza agli Organi politici ed amministrativi, gestione del servizio di segreteria (convocazioni, pubblicazioni atti, registrazione contratti ecc...), gestione degli adempimenti connessi all'attività del Consiglio Comunale e della Giunta, gestione della fornitura di beni di consumo e prestazioni inerenti l'attività amministrativa gestionale ordinaria, affari giuridici del personale, gestione protocollo.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

All'attuazione del programma è preposta una dipendente Istruttore Direttivo di cat. D4 e il Segretario Comunale per il quale è stata sottoscritta una convenzione con i Comuni di Berzo Inferiore, Civate Camuno, Esine e Ossimo.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali da utilizzare sono le strumentazioni informatiche presenti nell'ufficio segreteria, mentre le risorse finanziarie da utilizzare sono quelle comprese nella funazione 1, servizi 1-2 3-5-6-7-8, nella funzione 3 servizio 1, nella funzione 4 servizio 5, nella funzione 5 servizio 1-2, nella funzione 8 servizio 1 e nella funzione 9 servizio 3 della spesa corrente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma N. 2

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	-	-	-	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di Previdenza				
Altri indebitamenti (1)				
Altre entrate				
TOTALE (A)				
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di rogito	6.000,00	6.000,00	6.000,00	
Diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune	500,00	500,00	500,00	
TOTALE (B)	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Imposta Municipale Propria (IMU)	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
Fondo di solidarietà comunale	79.611,00	79.513,00	75.901,00	
Addizionale IRPEF (Art. 1 D.lgs. 360/98)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Quota carico dipendenti per servizio mensa	2.300,00	2.300,00	2.300,00	
Introiti e rimborsi diversi	5.000,00	5.000,00	5.710,00	
Recupero spese utenze da affittuari	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Contributo a sostegno di manifestazioni turistiche	900,00	900,00	1.500,00	
TOTALE (C)	119.811,00	119.713,00	117.411,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	126.311,00	126.213,00	123.911,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 2

IMPIEGHI

Anno 2013						Anno 2014						Anno 2015												
Spesa Corrente			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali I e II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali I e II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente			Spesa per investimento			V.% sul totale spese finali I e II	Totale (a+b+c)	
Consolidata		Di sviluppo	Spesa per investimento		Di sviluppo			Consolidata		Di sviluppo	Spesa per investimento		Consolidata			Di sviluppo	Spesa per investimento		Consolidata		Di sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
126.311,00	100,0	-	-	-	-	1,39	126.311,00	100,0	-	-	-	-	126.213,00	100,0	-	-	-	-	123.911,00	100,0	-	-	-	-
						1,30	126.213,00						123.911,00						123.911,00					

3.4 - PROGRAMMA N° 3

RESPONSABILE

Segretario Comunale Dott. Paolo Scelli

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma comprende un'area piuttosto vasta di servizi che si esplicano nei rapporti con i cittadini. Sono compresi i servizi anagrafici, stato civile, i settori relativi alla scuola, all'assistenza, alla cultura e allo sport.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Ottimizzazione del servizio rivolto all'utenza, costante aggiornamento dell'anagrafe, dello stato civile e del servizio elettorale, rispondere ai bisogni dei cittadini in disagiate condizioni, favorire l'integrazione sociale, proseguimento costante di obiettivi tendenti alla riqualificazione culturale.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assicurare gli adempimenti che fanno capo al Sindaco quale ufficiale di Governo, assicurare il servizio di rilascio delle certificazioni anagrafiche e dello stato civile per il pubblico, assicurare la collaborazione con altri servizi (polizia locale, servizi sociali, ufficio tributi unico ecc...) per facilitare le attività istituzionali del Comune, rispettare gli adempimenti relativi al servizio elettorale, predisposizione degli strumenti normativi e attuazione del piano diritto allo studio, soddisfare le istanze di contributi socio-assistenziali, dei servizi a domanda individuale gestiti dal Comune come il trasporto scolastico e di altri servizi sociali fra i quali il servizio infermieristico ed il servizio pasti anziani a domicilio, assistenza per la presentazione delle domande dei contributi "Dote scuola" per gli alunni di ogni ordine scolastico per situazioni economiche disagiate e per merito, rendere più trasparenti i rapporti tra il Comune e l'utenza favorendo l'orientamento delle richieste e la soddisfazione delle aspettative.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

All'attuazione del programma sono preposti un dipendente Istruttore Direttivo - cat. D4 dell'ufficio servizi demografici e una dipendente Istruttore Direttivo - cat. D4 dell'ufficio segreteria. Il trasporto scolastico viene svolto dal Vigile-Autista scuolabus - cat. C5.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Nel complesso le risorse si concretizzano nella strumentazione informatica a disposizione degli uffici, mentre le risorse finanziarie sono quelle previste nella funzione 1 servizio 1-5-7, nella funzione 4 servizio 1-2-3-5, nella funzione 5 servizio 1-2, nella funzione 6 servizio 2-3, nella funzione 7 servizio 1, nella funzione 8 servizio 1 e nella funzione 10 servizio 1-3-4-5 della spesa corrente.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma N. 3

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
Stato				
Regione				
Provincia	3.000,00	1.900,00	3.000,00	
Unione Europea				
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di Previdenza				
Altri indebitamenti (1)				
Altre entrate				
TOTALE (A)	3.000,00	1.900,00	3.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di segreteria servizio anagrafe	200,00	300,00	300,00	
Proventi per la cessione di stampati diversi	100,00	150,00	200,00	
Proventi servizi cimiteriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Proventi servizi sociali diversi	10.600,00	10.643,00	12.000,00	
Diritti per il rilascio di carte d'identità	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Proventi servizi pasti a domicilio anziani	3.200,00	3.200,00	3.200,00	
Proventi impianti sportivi	815,00	815,00	815,00	
Proventi del servizio trasporto scolastico	12.000,00	12.500,00	13.000,00	
Proventi derivanti dall'organizzazione di mostre e manif.ni	7.300,00	7.300,00	7.500,00	
Proventi servizio prelievi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
Proventi del servizio trasporto urbano	400,00	400,00	400,00	
	42.615,00	43.308,00	45.415,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Imposta Municipale Propria (IMU)	80.000,00	80.000,00	80.000,00	
Fondo di solidarietà comunale	77.000,00	80.000,00	38.088,00	
Addizionale IRPEF (Art. 1 D.lgs. 360/98)	20.000,00	29.554,00	20.000,00	
Fitti reali di fabbricati	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
I.C.I. anni precedenti	31.285,00	20.000,00	15.000,00	
Intratti e rimborsi diversi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
Contributo a sostegno di manifestazioni turistiche	900,00	900,00	1.500,00	
Contributo del Tesoriere per attività sociali, educative ecc...	15.100,00	15.100,00	15.100,00	
Concorso Banca BCC Camuna per attività sociali ecc...	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
Contributi C.M.V.C. per attività culturali	10.000,00	-	6.000,00	
Contributo dal Consorzio B.I.M.	-	-	3.500,00	
Canone caserma carabinieri	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
Proventi sepolture ordinarie in campi comuni o locali	7.500,00	7.500,00	7.500,00	
Trasferimento 5 per mille gettito IRPEF	-	200,00	200,00	
Canone o.a.s.p.	-	8.000,00	8.000,00	
Sovraccomodi sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua	-	15.000,00	16.000,00	
Canone servizio pubbliche affissioni e acc.to imp. Pubblicità	8.000,00	8.000,00	8.000,00	

TOTALE (C)	277.785,00	292.254,00	246.888,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	323.400,00	337.462,00	295.303,00

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N. 3

IMPIEGHI

Anno 2013										Anno 2014										Anno 2015									
Spesa Corrente					Spesa per investimento					Spesa Corrente					Spesa per investimento					Spesa Corrente					Spesa per investimento				
Consolidata		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		V.% sul totale spese finali tit. I e II			Consolidata		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		V.% sul totale spese finali tit. I e II			Consolidata		Di sviluppo			Totale (a+b+c)		V.% sul totale spese finali tit. I e II		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.
323.400,00	100,0	-	-	-	-	323.400,00	3,57	-	-	337.462,00	100,0	-	-	-	-	337.462,00	3,47	-	-	295.303,00	100,0	-	-	-	-	295.303,00	5,78	-	-

3.4 - PROGRAMMA N° 4

RESPONSABILE

Benaglio Cuperino, Antonio

3.4.1 - Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la gestione delle manutenzioni del territorio e del patrimonio comunale, l'edilizia privata ed i lavori pubblici.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte sono dettate dal soddisfacimento di quelle esigenze che, per loro natura o condizione, rivestono carattere di priorità, con particolare riguardo ai servizi essenziali, alla difesa del territorio ed alla valorizzazione delle bellezze ambientali ed artistiche presenti nel territorio comunale, inoltre sono rivolte ad ottenere la migliore fruibilità del patrimonio pubblico, cercando di contemperare le esigenze di razionalizzazione della spesa con quelle di garantire l'efficacia dell'intervento, utilizzando i mezzi a disposizione e previa attenta analisi dei tempi e delle modalità di esecuzione

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Gli investimenti previsti sono finalizzati alla realizzazione di nuove opere pubbliche, ampliamento e mantenimento di immobili comunali, strade, fognatura ed acquedotto, nonché le opere necessarie per lo sviluppo territoriale ed urbanistico del Comune.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Opere pubbliche: gestione degli appalti, incarichi di progettazione, bandi, capitolati, contabilizzazioni e rapporti con le imprese inerenti le opere pubbliche e il rilascio di atti e documenti di controllo per la regolamentazione del territorio. Attuazione mediante gli operai comunali o tramite prestazioni di servizi da parte di ditte esterne dei servizi erogati alla collettività ed ai fruitori del patrimonio comunale relativi al rinnovo, la manutenzione di parti, strutture ed impianti dei beni e delle costruzioni pubbliche. Edilizia privata ed urbanistica: rilascio dei "permessi di costruire", istruttoria delle "DIA" e "SCIA" e dei certificati di destinazione urbanistica nel rispetto dei tempi previsti dalla legge, gestire lo sportello per il ricevimento del pubblico fornendo tutte le informazioni utili al cittadino, ottemperare alle richieste di verifiche e sopralluoghi, anche con il supporto della polizia locale, in merito allo stato di regolarità delle attività edilizie del territorio.

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

All'attuazione del programma è preposto il seguente personale: Tecnico comunale - cat. D1, Operario specializzato - cat. B3, Operario - cat. A1, Vigile urbano - cat. C5, praticante geometra.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Sono a disposizione le strumentazioni informatiche presenti negli uffici. Le risorse finanziarie utilizzate sono quelle previste nel titolo I° della spesa corrente relative agli interventi della funzione 1 servizio 5-6-8, della funzioni 8 servizio 1-2, della funzione 9 servizio 1-3-4-5-6, della funzione 10 servizio 1-4-5, della funzione 3 servizio 1, della funzione 4 servizio 2-3-5, della funzione 5 servizio 1-2, della funzione 6 servizio 2, della funzione 11 servizio 7 e della funzione 12 servizio 3 e nel titolo II° della spesa in c/capitale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Programma N. 4

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	500.000,00	-	-	
Regione	105.467,00	-	-	
Provincia	-	10.000,00	-	
Unione Europea	-	-	-	
Cassa DD.PP. - Credito Sportivo - Istituti di Previdenza	-	-	-	
Altri indebitamenti (1)	-	-	-	
Altre entrate	188.240,00	136.500,00	128.500,00	
TOTALE (A)	793.707,00	146.500,00	128.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
Diritti di segreteria ad esclusivo vantaggio del Comune	2.500,00	3.000,00	3.000,00	
Proventi acquedotto e fognatura	40.990,00	41.000,00	55.000,00	
Proventi cimiteriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Proventi illuminazione votiva	3.050,00	3.100,00	3.100,00	
Proventi impianti sportivi	815,00	815,00	815,00	
TOTALE (B)	52.355,00	52.915,00	66.915,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Imposta Municipale Propria (IMU)	100.000,00	100.000,00	92.500,00	
Fondo di solidarietà comunale	87.240,00	68.346,00	78.822,00	
Addizionale IRPEF (Art. 1 D.lgs. 360/98)	95.000,00	78.346,00	95.000,00	
I.C.I. anni precedenti	37.715,00	35.000,00	5.000,00	
Fitti reali di fabbricati	10.000,00	25.000,00	25.000,00	
Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)	241.634,00	278.192,00	258.192,00	
Fitti reali di fondi rustici	3.400,00	3.400,00	3.400,00	
Sovracannoni sulle concessioni di grandi derivazioni d'acqua	29.900,00	15.000,00	15.000,00	
Introriti e rimborsi diversi	2.000,00	3.000,00	2.290,00	
Recupero spese utenze da affittuari	3.300,00	3.500,00	3.500,00	
Rimborso società assicuratrici per sinistri	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
Diritti di escavazione	8.140,00	9.000,00	12.000,00	
Canone Caserma carabinieri	12.350,00	12.200,00	12.400,00	
Canone o.a.s.p.	14.500,00	6.500,00	7.000,00	
Trasferimento dall'Unione dei Comuni per viabilità	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
Rimborso spese utenze asilo nido	10.544,00	11.000,00	11.000,00	
Rimborso spese da ditte aggiudicatrici	1.570,00	-	-	

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamenti UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)											
	Anno di competenza	I Anno successivo	II Anno successivo		Quote di risorse generali (Compresi Proventi dei servizi)	Stato	Regione	Provincia	UE	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate				
1	1.200.240,00	1.170.945,00	1.188.618,00		2.163.398,00	117.463,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	126.311,00	126.213,00	123.911,00		376.435,00	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	323.400,00	337.462,00	295.303,00		948.265,00	-	-	7.900,00	-	-	-	-	-	-	-	-
4	1.516.355,00	860.899,00	829.519,00		2.138.066,00	500.000,00	105.467,00	10.000,00	-	-	-	-	-	-	-	453.240,00
Totale	3.166.306,00	2.495.519,00	2.437.351,00		5.626.164,00	617.463,00	105.467,00	17.900,00	-	-	-	-	-	1.278.942,00	-	453.240,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

SEZIONE 4

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI
CONTI PUBBLICI (Art. 170, comma 8, D.Lvo 267/2000)**

5.1 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2011

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale		177.284,77	0,00	32.904,06	16.736,04	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- oneri sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi		186.112,14	0,00	3.588,05	114.658,13	52.207,95	40.620,76	0,00
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		8.388,21	0,00	0,00	6.890,00	35.600,00	21.750,00	10.012,40
4. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	33.701,55	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici		11.614,26	0,00	0,00	11.899,00	22.203,00	0,00	0,00
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		502,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		9.726,34	0,00	0,00	0,00	6.900,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		1.385,52	0,00	0,00	11.899,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)		20.002,47	0,00	0,00	52.490,55	57.803,00	21.750,00	10.012,40
7. Interessi passivi		9.009,54	0,00	0,00	27.294,60	7.707,11	0,00	0,00
8. Altre spese correnti		15.741,78	0,00	2.421,78	1.361,63	510,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		408.150,70	0,00	38.913,89	212.540,95	118.228,06	62.370,76	10.012,40

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	49.779,18	0,00	49.779,18	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	149.318,82	0,00	149.318,82	0,00	32.001,67	218.275,52	250.277,19
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	528,99	528,99
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.715,97	3.715,97
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	715,97	715,97
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.244,96	4.244,96
7. Interessi passivi	65.525,68	0,00	65.525,68	0,00	12.165,50	2.211,41	14.376,99
8. Altre spese correnti	3.257,16	0,00	3.257,16	0,00	0,00	244,87	244,87
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	267.880,84	0,00	267.880,84	0,00	44.167,17	224.976,76	269.143,97

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico				12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)		
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	276.704,05
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	77.512,59	0,00	0,00	0,00	0,00	162,00	874.457,63
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	4.725,00	0,00	13.039,28	0,00	0,00	13.039,28	100.933,88
4. Trasferimenti a imprese private	8.481,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.182,98
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	56.952,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.384,28
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.502,40
- Comuni e Unione Comuni	56.952,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.294,36
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.303,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.284,52
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	70.158,48	0,00	13.039,28	0,00	0,00	13.039,28	249.501,14
7. Interessi passivi	12.263,68	0,00	148,56	0,00	0,00	148,56	136.326,08
8. Altre spese correnti	12,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.549,97
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	159.947,50	0,00	13.187,84	0,00	0,00	13.187,84	1.560.538,87

Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	214.616,12	0,00	0,00	189.129,24	8.635,85	0,00	0,00
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	3.810,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	9.330,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	6.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	6.390,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	15.720,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	230.337,07	0,00	0,00	189.129,24	8.635,85	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESE	638.487,77	0,00	38.913,89	401.670,19	126.863,91	62.370,76	10.012,40

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			TOTALE
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	
Classificazione Economica							
SPESE in C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	161.440,04	0,00	161.440,04	0,00	137.985,61	73.677,89	211.663,50
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientific	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.506,67	1.506,67
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.506,51	21.506,51
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.506,51	21.506,51
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00	21.506,51	21.506,51
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	162.040,04	0,00	162.040,04	0,00	137.985,61	95.184,40	233.170,01
TOTALE GENERALE SPESE	429.920,88	0,00	429.920,88	0,00	182.152,78	320.161,16	502.313,94

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
Classificazione Economica								
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	32.834,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	818.319,54
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-sci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.317,62
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.930,95
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.896,51
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.896,51
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.827,46
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	32.834,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	856.147,00
TOTALE GENERALE SPESE	192.782,29	0,00	13.187,84	13.187,84	0,00	0,00	162,00	2.416.685,87

SEZIONE 5

**CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI
SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,
AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE**

5.1 - Valutazioni finali della programmazione.

Nonostante la situazione congiunturale non favorevole allo sviluppo dell'economia e del reddito, l'Amministrazione cercherà di completare gli obiettivi fissati nel programma elettorale rispettando i vincoli di spesa posti dalla normativa vigente. Pertanto, la Giunta Comunale presenta all'esame del Consiglio il progetto di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 e pluriennale 2013/2015 con l'auspicio che le indicazioni contenute, illustrate con il presente documento, possano trovare accoglimento da parte di tutti i consiglieri comunali.

Capo di Ponte, li 12/06/2013

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Mara Damiola



Il Rappresentante Legale
Geom. Manella Francesco